



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

*Ufficio Presidenza*

**Al Presidente della Commissione attività produttive, commercio e turismo  
della**

**Camera dei Deputati**

**Audizione del 6 settembre 2023**

**Disegni di legge A.C. nn. 997 e 1269 del 2023**

***“Disposizioni in materia di turismo accessibile e di partecipazione  
delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative”.***

I disegni di legge A.A. C.C. nn. 997 e 1269 del 2023, sono finalizzati alla introduzione nell’Ordinamento giuridico italiano di una disciplina organica in materia di partecipazione delle persone disabili alle attività culturali, turistiche e ricreative del nostro Paese, in attuazione dell’art. 30 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata in Italia con legge 3 marzo 2009, n. 18,

Tale disposizione prevede che:

“1. Gli Stati Parti riconoscono il diritto delle persone con disabilità a prendere parte su base di uguaglianza con gli altri alla vita culturale e adottano tutte le misure adeguate a garantire che le persone con disabilità:

(a) abbiano accesso ai prodotti culturali in formati accessibili;

(b) abbiano accesso a programmi televisivi, film, spettacoli teatrali e altre attività culturali, in formati accessibili;

(c) abbiano accesso a luoghi di attività culturali, come teatri, musei, cinema, biblioteche e servizi turistici, e, per quanto possibile, abbiano accesso a monumenti e siti importanti per la cultura nazionale.



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

2. Gli Stati Parti adottano misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico e intellettuale, non solo a proprio vantaggio, ma anche per l'arricchimento della società.

3. Gli Stati Parti adottano tutte le misure adeguate, in conformità al diritto internazionale, a garantire che le norme che tutelano i diritti di proprietà intellettuale non costituiscano un ostacolo irragionevole e discriminatorio all'accesso da parte delle persone con disabilità ai prodotti culturali.

4. Le persone con disabilità hanno il diritto, su base di uguaglianza con gli altri, al riconoscimento ed al sostegno della loro specifica identità culturale e linguistica, ivi comprese la lingua dei segni e la cultura dei sordi.

5. Al fine di consentire alle persone con disabilità di partecipare su base di uguaglianza con gli altri alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport, gli Stati Parti adottano misure adeguate a:

(a) incoraggiare e promuovere la partecipazione più estesa possibile delle persone con disabilità alle attività sportive ordinarie a tutti i livelli;

(b) garantire che le persone con disabilità abbiano la possibilità di organizzare, sviluppare e partecipare ad attività sportive e ricreative specifiche per le persone con disabilità e, a tal fine, incoraggiare la messa a disposizione, su base di uguaglianza con gli altri, di adeguati mezzi di istruzione, formazione e risorse;

(c) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso a luoghi che ospitano attività sportive, ricreative e turistiche;

(d) garantire che i minori con disabilità possano partecipare, su base di uguaglianza con gli altri minori, alle attività ludiche, ricreative, agli svaghi ed allo sport, incluse le attività previste dal sistema scolastico;

(e) garantire che le persone con disabilità abbiano accesso ai servizi forniti da coloro che sono impegnati nell'organizzazione di attività ricreative, turistiche, di tempo libero e sportive".





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

Obiettivi ambiziosi e complessi ma perseguibili che si fondano su due aspetti fondamentali:

- “il riconoscimento espresso dei diritti dei disabili e della necessità di garantire la loro autonomia, l’integrazione sociale e professionale nonché la partecipazione alla vita della comunità;
- Il divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata in particolare sulla disabilità”.

Si tratta di obiettivi che si pongono in continuità con disposizioni normative già vigenti nel nostro Ordinamento, sia di derivazione comunitaria e internazionale che interna.

Solo a titolo esemplificativo si ricordano la dichiarazione di Manila sul turismo accessibile del 1980, la risoluzione del 2005 recante disposizioni sulla stessa materia, sempre dell’Organizzazione mondiale del turismo (UNWTO), l’accordo di collaborazione del 2011 tra la UNWTO e l’Unione europea che ha portato alla creazione della rete ENAT per il turismo accessibile.

Tali atti internazionali sono stati recepiti dall’art. 3 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, come modificato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 80 del 2012, cui hanno fatto seguito numerosi decreti interministeriali con i quali sono stati ripartiti tra le regioni i fondi destinati all’inclusione delle persone con disabilità per lo sviluppo che riguardano il turismo accessibile nei diversi contesti territoriali, marittimi, lacuali, montani e nei percorsi naturalistici e storico-artistici.

Disposizioni di carattere finanziario sono contenute nel PNNR la cui gestione è affidata al Ministero della Cultura.

La individuazione dei destinatari delle norme, la predisposizione di un piano integrato del turismo accessibile ed inclusivo, la previsione della predisposizione da parte degli operatori economici delle offerte turistiche, rivisitazione delle prescrizioni tecniche per l’accessibilità e l’inclusione, la previsione di un bonus volumetrico del 5%, il riconoscimento di un credito



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

d'imposta del 30% della spesa sostenuta dalle persone disabili nell'acquisto di servizi e di pacchetti, la formazione negli istituti professionali di persone da impiegare nelle attività recettive, costituiscono i punti salienti delle proposte di legge n. 997 e 1269/2023.

Rispetto all'impianto normativo generale l'ANMIC esprime una valutazione positiva, in quanto gli obiettivi perseguiti dalle proposte di legge sono in linea con l'art. 30 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e rafforzano lo scopo di promuovere il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità.

Tuttavia, si ritiene di sottoporre all'attenzione della Commissione alcune problematiche che necessitano di un ulteriore più approfondito esame:

### a) Destinatari delle disposizioni.

Entrambe le proposte di legge fanno riferimento alle persone con disabilità di cui alla legge n. 104/92 e quella di cui all'A.C. 997/2023 anche alle persone ritenute invalide da commissioni mediche pubbliche incaricate del riconoscimento dell'invalidità civile o dell'invalidità per causa di lavoro, di guerra e di servizio, nonché le persone con forme di intolleranza alimentare.

Sul punto è opportuno ricordare che, per effetto della legge delega sulla disabilità n. 227/2021, il concetto di handicap di cui alla legge 104/92 è stato superato con l'introduzione nell'Ordinamento del concetto di disabilità di cui alla Convenzione ONU del 13/12/2006, ratificata in Italia con la legge n. 18/2009, basata su una valutazione delle persone sulla base dei criteri ICD e ICF. Per cui le proposte di legge dovrebbero fare riferimento a tali disposizioni e, ai decreti delegati attuativi, in corso di elaborazione.

Necessaria una puntualizzazione del concetto di "intolleranza alimentare", genericamente introdotto nella normativa sul turismo accessibile;

### b) Bonus volumetrico.





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

Entrambe le proposte di legge prevedono il riconoscimento di un bonus volumetrico del 5% per i progetti di nuova costruzione o ristrutturazione delle strutture ricettive, finalizzato a potenziare o meglio garantire il turismo accessibile delle persone con disabilità.

Una misura di flessibilità edilizia astrattamente condivisibile con alcune precisazioni:

- Il solo limite previsto dal rispetto delle distanze tra gli edifici e dai nastri stradali non è sufficiente, dovendosi prevedere quali ulteriori limiti quelli imposti da norme in materia di sicurezza delle persone come ad esempio, quelli previsti dai piani di contrasto al dissesto idrogeologico e di erosione delle coste che nel nostro Paese disciplinano molte parti del territorio;
- Non pare giustificata l'esclusione dal bonus volumetrico delle aree insistenti in zone individuate come "A" dal Decreto del Ministro dei lavori pubblici n. 1444/68. Le zone urbanistiche "A" sono quelle relative ai centri storici e più precisamente sono costituite da quelle parti del territorio comunale interessate da agglomerati urbani che rivestono carattere storico, artistico o di pregio ambientale e le aree a queste circostanti che, per talune delle predette caratteristiche, possono considerarsi ad esse assimilate o complementari. Si tratta di escludere da una misura finalizzata al rafforzamento dell'accessibilità dei disabili al patrimonio storico, artistico italiano, la stragrande maggioranza dei siti e delle mete richieste dalle persone con disabilità. Le modalità rigorose per rendere compatibile l'accesso turistico con la tutela dei beni storico artistici affidata ad un apposito regolamento che disciplinerà le modalità attuative del bonus volumetrico;
- Il bonus volumetrico del 5%, relativamente alle ristrutturazioni su strutture ricettive esistenti, contiene un pericolo e cioè quello di una sanatoria tacita di opere realizzate in difformità con le norme urbanistiche ed edilizie vigenti, allorquando con meri adattamenti vengano ricomprese in progetti di ristrutturazione.

c) Credito d'imposta.



## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

Entrambe le proposte di legge prevedono il riconoscimento di un credito di imposta del 30% della complessiva somma complessivamente sostenuta per l'acquisto da parte delle persone disabili di servizi o pacchetti turistici.

La norma risulta priva di una utilità ed efficacia per le persone disabili per due ordini di problemi:

-la persona disabile e nello specifico la stragrande maggioranza delle stesse vive con redditi pensionistici insufficienti a poter affrontare i costi sia di un pur minimo pacchetto turistico. In tal senso sarebbe auspicabile un sostegno economico diretto o la previsione di sconti di uguale importo da parte degli operatori turistici, da compensare con un riconoscimento alle imprese di un credito di imposta dello stesso importo del 30%;

- per le persone disabili il credito di imposta non è operativo in quanto, salvo coloro che percepiscono redditi da lavoro o patrimoniali diversi (e sono pochissimi) le pensioni, gli assegni e l'indennità di accompagnamento sono esenti da Irpef e quindi in alcun modo tali soggetti potrebbero beneficiare di tale credito.

Inoltre, le proposte di legge in esame, pur partendo dalla volontà di dare attuazione ai principi contenuti nell'articolo 30 della Convenzione ONU, tralasciano di intervenire su due aspetti fondamentali contenuti nella norma:

- a) Predisposizione di un piano di individuazione e di utilizzo di strumenti e ausili tecnologici e di intelligenza artificiale che rendano possibile una completa fruizione e accesso sia ai beni culturali e ambientali, che alle attività culturali, come cinema, teatro, musei, biblioteche;
- b) Adozione di misure adeguate a consentire alle persone con disabilità di sviluppare e realizzare il loro potenziale creativo, artistico ed intellettuale, non solo a proprio vantaggio ma anche per l'arricchimento della società.





## ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI

*Ente morale di tutela e rappresentanza delle persone con disabilità per decreto del Presidente della Repubblica 23.12.1978*

**Sede Legale Via Maia, 10 – 00175 Roma C.F. 80436440582**

**Presidenza Nazionale e Direzione Generale Via Crescenzo, 2 – 00193 Roma-Tel 06.76961196-06.76900100- 06.76961172 [presidenza@anmic.it](mailto:presidenza@anmic.it) - Pec: presidenzanazionale@pec.anmic.it -**

**Sito istituzionale: [www.anmic.org](http://www.anmic.org) Sito divulgativo: [www.anmic24.it](http://www.anmic24.it)**

**Ufficio di rappresentanza Corso Rinascimento n. 81 – 00186 Roma**

Sotto il primo profilo si tratta in generale di dare sviluppo ad una politica di riconoscimento del diritto ad ottenere ausili tecnologici individuale o del diritto a fruire di quelli collettivi che si giustappongono alle prestazioni economiche e di servizi e non abbiano più un carattere meramente residuale, in modo da rafforzare l'autonomia delle persone disabili nella loro vita sociale, in particolare nella fruibilità di beni culturali e ambientali.

Sotto il secondo profilo, si tratta di considerare oltre l'accessibilità al patrimonio culturale la promozione della persona del disabile attraverso lo sviluppo e la realizzazione del suo potenziale artistico, creativo ed intellettuale in modo da garantire non solo la piena realizzazione della propria individualità ma anche un arricchimento della società.

Non da ultimo, sarebbe stato opportuno sempre in attuazione del richiamato articolo 30 introdurre disposizioni che consentano alle persone con disabilità di partecipare, su base di uguaglianza con gli altri, alle attività ricreative, agli svaghi e allo sport.

Il Presidente nazionale ANMIC

Prof. Nazaro Pagano